



COMUNICATO STAMPA

PRESENTATE LE LINEE GUIDA SULLE FUTURE LICENZE NAZIONALI

Il presidente Gravina ha illustrato l'impianto graduale di norme che dovrà garantire l'equilibrio economico-finanziario dei Club professionistici nei prossimi anni. Ribadite le richieste di modifica ai decreti sulla riforma dello Sport in tema di agevolazioni per le società di calcio femminile, di vincolo sportivo e contratto di lavoro sportivo. Stanziati altri 750 mila euro come anticipazione per le spese degli arbitri e degli assistenti designati a dirigere gare a livello regionale e provinciale

Roma, 11 ottobre 2022 - Il presidente Gabriele Gravina ha aperto i lavori alle ore 11.00 con i consiglieri: Casini, Lotito e Marotta per la Lega di A; Balata per la Lega B; Ghirelli, Marino e Pasini per la Lega Pro; Abete, Acciardi, Franchi, Frascà e Zanon per la Lega Nazionale Dilettanti; Calcagno, Marchitelli e Bernardi per gli atleti; Beretta e Giatras per i tecnici; il presidente dell'AIA Trentalange; il presidente del Settore Giovanile e Scolastico Tisci; il presidente del Settore Tecnico Albertini; il segretario generale Brunelli; la presidente della Divisione Calcio Femminile Mantovani; il presidente della Divisione Calcio a 5 Bergamini; il membro UEFA nel Consiglio FIFA Christillin. I consiglieri Marotta, Balata, Pasini, Marchitelli, Beretta e Giatras si sono collegati in video conferenza.

In apertura di Consiglio, Gravina ha ricordato diverse personalità del mondo del calcio scomparse nelle ultime settimane: Nicola Saccinto e Bruno Bolchi (già consiglieri federali), Giancarlo Beltrami, Claudio Garella, Lorenzo Toffolini, Gian Piero Ventrone, Mauro Mancini Proietti, Villiam Vecchi e Sergio Brighenti. Nel suo intervento introduttivo, il presidente federale ha aggiornato i dati sull'erogazione degli **anticipi delle spese di arbitri e assistenti incaricati di dirigere partite del Settore Giovanile e Scolastico e della Lega Nazionale Dilettanti**, a livello regionale e provinciale. L'iniziativa, attivata d'intesa col presidente Trentalange su richiesta del Comitato Nazionale dell'Aia, ha una portata storica e nasce con l'obiettivo di mostrare concreta sensibilità verso la classe arbitrale di base, nonché garantire così la continuità di un servizio fondamentale per il calcio di periferia, altrimenti messo a rischio dalle difficoltà economiche vissute sul territorio. Gravina ha annunciato l'erogazione di altri 750 mila euro, che si aggiungono ai circa 300 mila già stanziati ad inizio settembre. A queste erogazioni si aggiungeranno nelle prossime settimane altri 700 mila euro, per un impegno complessivo stimato di **1 milione e 800 mila euro**. Il presidente federale si è poi soffermato sull'avvenuta bollinatura dei cosiddetti **decreti correttivi alla riforma dello Sport**, ribadendo come, seppur contenendo risultati importanti per il mondo del calcio, quali l'apprendistato e l'avviamento al professionismo, persistano tre incongruenze che ci si augura possano essere risolte entro la fine dell'anno: 1) rinvio dell'abolizione del vincolo; 2) slittamento al 30 giugno per l'entrata in vigore dei contratti di lavoro sportivo; 3) la possibilità per tutti i club di calcio femminile di beneficiare degli sgravi fiscali come le società che fatturano meno di 5 milioni di euro.

Federazione Italiana Giuoco Calcio

Via G. Allegri 14, 00198 Roma - +39 06 84 911 - press@figc.it
www.figc.it - P.Iva 0135781001



Gravina ha fatto ancora una volta appello al buon senso e alla responsabilità del nuovo Parlamento e del futuro Governo affinché si risolvano questi ultimi conflitti che preoccupano non poco la Federazione e la Lega Nazionale Dilettanti.

In ultimo, facendo riferimento alla lettera inviata alle componenti federali nei giorni scorsi, il presidente Gravina ha illustrato ai consiglieri la **volontà di modificare lo Statuto** (art. 27 e artt collegati) eliminando 'l'intesa' prevista per qualsiasi modificazione dell'attuale statuizione dell'ordinamento dei campionati.

Gravina ha ribadito il principio a cui si ispira la sua volontà, che non è finalizzata alla modifica del numero delle società partecipanti ai singoli campionati, ma è piuttosto tesa al raffreddamento del sistema, quindi alla messa in sicurezza dei conti dei Club, attraverso un nuovo meccanismo di promozioni e retrocessioni. Fermo restando l'autonomia su come organizzare i rispettivi campionati, la volontà della Presidenza federale è favorire il dialogo su una riforma di sistema la cui necessità, come si sente ripetere spesso, è ampiamente condivisa. "Bisogna avere il coraggio di cambiare - ha affermato Gravina nel suo intervento - diventando protagonisti del cambiamento, tutti insieme. Assistere al tentativo di cambiamento degli altri ci condanna all'immobilismo, creando danni irreparabili al sistema negli anni a venire".

Alla richiesta del presidente federale sono seguiti alcuni distinguo e contrarietà, accompagnate però da un **rinnovato spirito di disponibilità e dall'impegno a collaborare** per trovare, attraverso una discussione tra le Leghe, una bozza di riforma del sistema da sottoporre direttamente al Consiglio Federale. Gravina ha preso atto di questa apertura, dichiarando di non inserire al momento l'abolizione dell'art.27 all'ordine del giorno dell'Assemblea.

Linee Guida Licenze Nazionali 2023/2024 e conseguenti adeguamenti normativi

A seguito delle riunioni tecniche convocate nelle ultime settimane e recepite alcune delle indicazioni formulate dalla UEFA in tema di sostenibilità economico-finanziaria, il presidente Gravina ha presentato le linee guida delle Licenze Nazionali e delle norme di controllo per le prossime tre stagioni sportive, annunciando che convocherà per il prossimo 31 ottobre un Consiglio ad hoc per l'approvazione del manuale.

La ratio che ispira il nuovo piano normativo è blindare le iscrizioni ai campionati con l'assolvimento dei debiti che incombono sui Club per agire con più risolutezza sulla gestione finanziaria, con l'obiettivo del contenimento dei costi. "Lo scopo - ha affermato Gravina - non è impedire di fare calcio, ma creare le condizioni affinché il nostro movimento sia veramente sostenibile. Dobbiamo ribadire un concetto chiaro, che è quello di non potersi più indebitare senza disporre di liquidità. Non si può spendere più di quanto ci si può permettere". In questa ottica, nelle bozze su cui si discuterà in altri incontri già programmati da qui a fine mese, verranno inseriti indici e correttivi più restrittivi in termini di blocco del mercato e capillarità del monitoraggio in corso di stagione per garantire in equilibrio i conti dei Club.

Nomine di competenza

Il Consiglio ha integrato la Commissione Antidoping con la nomina di Vincenzo Moretto.

Federazione Italiana Giuoco Calcio

Via G. Allegri 14, 00198 Roma - +39 06 84 911 - press@figc.it
www.figc.it - P.Iva 0135781001